

# Telaio per tessitura

Ambito cremonese



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede/Z0010-06688/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede-complete/Z0010-06688/>

## CODICI

Unità operativa: Z0010

Numero scheda: 6688

Codice scheda: Z0010-06688

Tipo scheda: BDM

Livello ricerca: C

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00598395

Ente schedatore: R03/ Museo del Lino

Ente competente: S23

## RELAZIONI

### RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-LMD20-000012

## OGGETTO

### OGGETTO

Definizione: telaio per tessitura

Definizione della categoria generale: economia e ritualità domestiche

Definizione della categoria specifica: tessitura

### DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

Genere di denominazione: locale

Denominazione: tèleer

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26973

Categoria del contenitore fisico: architettura

#### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CR

Nome provincia: Cremona

Codice ISTAT comune: 019069

Comune: Pescarolo ed Uniti

#### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: cascina

Denominazione: Museo del Lino

Indirizzo: Via Giuseppe Mazzini, 73

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo del Lino

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: SC

### **ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza

#### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

#### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: casa

Denominazione: Casa privata

### **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

#### **INVENTARIO**

Data: 2000

Numero: 01.14.3387

### **AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE**

## AMBITO DI PRODUZIONE

Tipo di fabbricazione: autorealizzato

Denominazione: Ambito cremonese

Modalità di fabbricazione/esecuzione

La struttura portante del telaio è ottenuta tagliando e squadrandi tronchi di essenze forti (olmo, noce, robinia) a mezzo di seghe a mano, raspe e pialle. I vari elementi (longheroni, traverse e montanti) sono congiunti da incastri per un agevole smontaggio. I subbi circolari in olmo sono torniti a mano.

Le corde a cui sono appese le carrucole o i licci sono di canapa. I laccioli dei licci sono ottenuti con sottili cordicelle di cotone intrecciate o annodate.

I denti del pettine della cassa battente sono fatti di sottili segmenti di canna.

## CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione: sec. XIX

Motivazione della datazione: informazioni raccolte sul terreno

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: legno di noce

### MATERIA E TECNICA [2 / 3]

Materia: legno di olmo

### MATERIA E TECNICA [3 / 3]

Materia: legno di robinia

## MISURE

Unità: cm

Altezza: 195

Larghezza: 150

Lunghezza: 172

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Il telaio manuale di tipo orizzontale a due licci mossi da pedali (calcole) ha una struttura portante composta da longheroni, traverse e montanti congiunti da incastri.

Sui montanti di retro e fronte sono allocati i subbi circolari per svolgere l'ordito e avvolgere il tessuto.

Al sommo dei montanti centrali sono incastrate due traverse: su una è imperniata la cassa battente che porta il pettine; all'altra sono appese le carrucole collegate ai due licci e ai pedali.

## USO

Funzione: Era utilizzato per produrre tessuti, soprattutto per uso locale.

#### Modalità d'uso

Il telaio permette di intrecciare fili longitudinali (ordito) con fili trasversali (trama) per formare il tessuto. I fili di ordito vengono fatti passare attraverso gli occhielli dei due licci: tra i fili dei licci, alzati in modo alterno premendo i pedali, si apre in varco attraverso cui viene lanciata trasversalmente la navetta che porta il filo di trama. Il susseguirsi delle selezioni tra fili alti e bassi, a cui corrisponde l'inserimento della trama, costituisce il tessuto.

#### Occasione

Il tessitore #tesàader# andava di cascina in cascina o nei paesi di riferimento col telaio smontabile per tessere, durante tutto l'arco dell'anno.

Collocazione nell'ambiente: Il telaio, smontato, era collocato nel laboratorio del tessitore.

Area geografico-culturale: cremonese

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Regione: Lombardia

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: discreto

## RESTAURI E ANALISI

### RESTAURI

#### Note

Descrizione: N. Inv. 01/14/3387.

"Il longherone di base di sinistra, molto indebolito dal tarlo, risulta spezzato in 2 tronconi. Viene trattato a più riprese con paraloid che, penetrando a fondo lungo i cunicoli scavati dal tarlo, ne rinsalda la struttura.

Lo sgretolamento dovuto al tarlo e all'umidità, riducendo la superficie d'appoggio, ha marcatamente influito sulla sua stabilità del telaio. Perciò nella parte sottostante i 2 tronconi, dopo averli fatti combaciare e aver aperto un leggero incavo, è s

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC\_BDM\_Z0010-06688\_IMG-0000079969

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: AI.09/30. MUSEO DEL LINO

Nome del file originale: 3387tel.tif

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2000

Ente compilatore: Museo del Lino

Nome: Spotti, Simone

Funzionario responsabile: Arisi, Giovanni